

TENNIS. Us Open, Pete nei quarti. Sono inutili le bordate di Philippoussis

Sampras: contro di lui le cannonate non servono

In Inghilterra 43 giocatori disertano nazionale rugby

Tutti i 43 giocatori convocati hanno disertato il primo allenamento della nuova stagione della nazionale inglese di rugby lasciando l'allenatore Jack Rowell senza squadra sul campo di Bisham Abbey, nei pressi di Londra. Era presente al raduno solo un gruppetto di dirigenti. La squadra si trovava invece a un incontro convocato dalla Lega professionistica inglese (Epruc) per discutere l'attuale battaglia contrattuale. Dietro questa diserzione in massa che fa sorridere, c'è però una situazione assai preoccupante per il rugby britannico. I contratti dei giocatori aderenti alla federazione rugbystica inglese sono scaduti lo scorso fine settimana e l'Epruc, che sta pensando di uscire dalla federazione per organizzare i campionati per proprio conto, ha preso l'iniziativa. E sulla questione si preannuncia un duro braccio di ferro in cui si intrecciano gli interessi di club, federazione e giocatori. Questi ultimi, in particolare, vogliono far sentire la propria voce in un settore in espansione dopo l'ingresso di grosso magnati della tv che hanno investito molti soldi nel rugby, sport popolarissimo in Inghilterra. Le società, che sono al momento i soli datori di lavoro dei giocatori, vogliono più denaro e potere nella nuova era professionistica che si è aperta e hanno dichiarato che fonderanno un'organizzazione indipendente nel prossimo ottobre. Lunedì prossimo sarà presa anche una decisione definitiva sull'espulsione dell'Inghilterra dal torneo "Cinque Nazioni" dopo la firma, da parte della federazione, di un contratto di esclusiva per la trasmissione delle partite interne con il canale televisivo Sky.

Sampras vince contro Philippoussis e si avvicina alla fase finale di questi Us Open. Philippoussis appartiene a quella generazione di tennisti dalla battuta forte come una cannonata. Ma contro Sampras la potenza non è un'arma vincente.

DANIELE AZZOLINI

NEW YORK. Esempio tipico di game alla Marc Philippoussis detto Scud, 19 anni, padre greco e tassisti in Australia, nonni italiani per parte di madre, due metri di figlio con un braccio che sembra una catapulta; il futuro del tennis, dicono... abbiamo scelto il terzo game del primo set, match serale contro Pete Sampras.

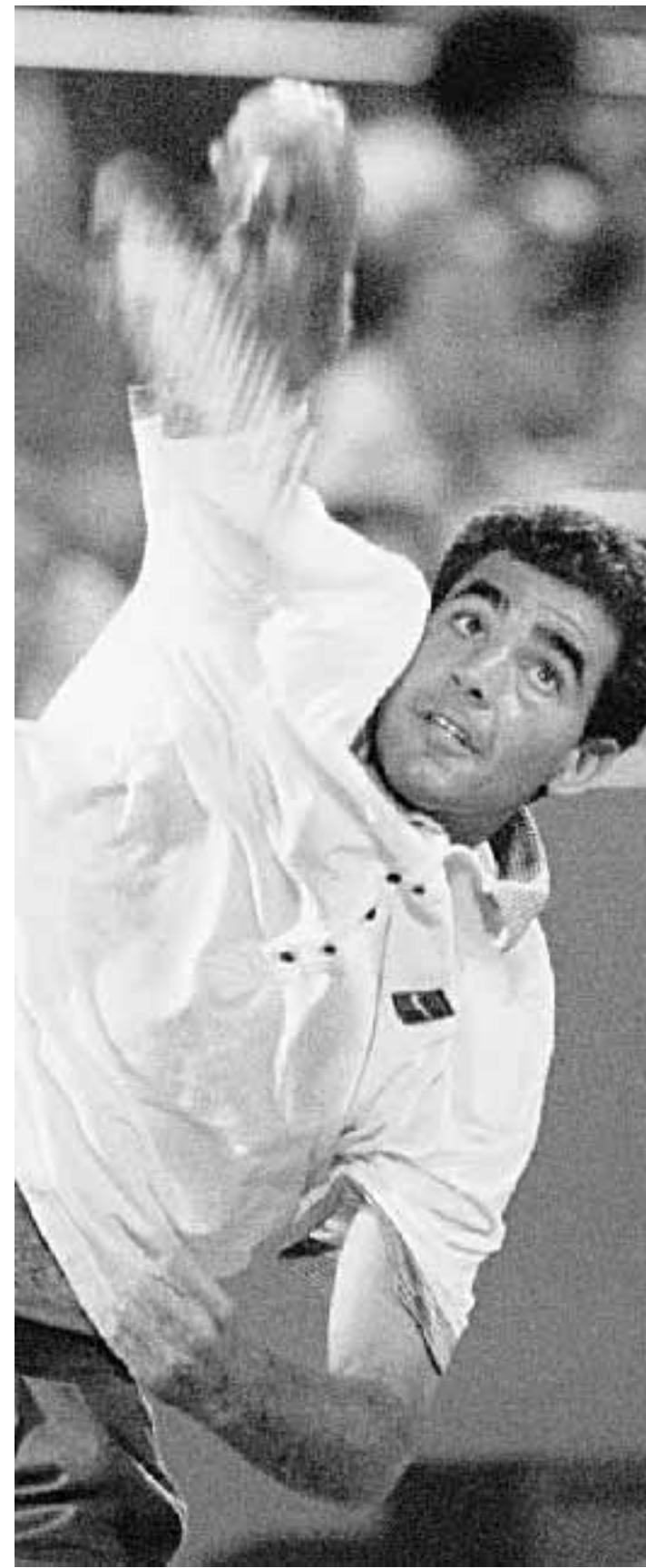
Dunque, Marc "catapulta" Philippoussis è alla battuta: "tranvata" centrale fuori di due metri e mezzo con l'americano pronto alla schivata, seguita da una straziante pallaccia sgheba sparata a lato, doppio fallo; missile ariaria con destinazione ignota, gli spettatori delle prime file urlano di spavento; evidentemente infastidito, Philippoussis, riprova il colpo da capo, nuovo urlo degli spettatori, secondo doppio fallo; ace, 132 miglia orarie; secondo ace, la macchinetta conta chilometri questa volta geme una cromata seguita da una settima superiore e si assesta sulle 135 miglia, siamo intorno ai 220 orari; tentativo di ace laterale, la palla sfiora la testa del giudice di net che per lo spavento abbassa il capo d'istinto e si sgrugna il naso sul paletto della rete, Philippou alza la racchetta per chiedere scusa e caccia in rete la seconda palla, terzo doppio fallo, siamo 30-40 per Sampras; servizio vincente, parità; finalmente si gioca: sulla seconda, Catapulta avanza a rete e tenta una stop-volley di

zione di tutti, compresa quelli degli avversari, ridotti anch'essi a spettatori. Quando tutto fila liscio, Marc, come Goran e tutti gli altri, diventano inarrestabili, capaci di battere gli ace quasi avessero una mitraglia.

Ma nelle giornate peggiori, essi finiscono inevitabilmente con l'autopunirsi e mettersi kappao. Così è successo a Catapulta Philippoussis, memore di una partita quasi perfetta, proprio contro Sampras, a inizio di stagione. Ha provato a ripeterla, ma con esiti decisamente meno convincenti. Merito dell'americano, anche. Sampras ha lasciato fare, ha incamerato con gioia i punti che l'altro regalava, ma si è tenuto pronto a colpire ogni qualvolta la palla fosse in gioco. Lì si è visto il miglior Sampras, capace di rovesciare il fronte dell'attacco con improvvisi contropiede. Tre set, facili all'apparenza, ma comunque di grande pressione emotiva, come sempre quando si ha a che fare con giocatori imprevedibili come Scud.

Così Sampras ha ottenuto il via libera per i quarti, dove troverà Corretja, prima di una semifinale contro Ivanisevic, se batterà Edberg (quest'ultimo, vincitore delle edizioni del '91 e del '92, continua a stupire, considerando che ieri si è qualificato per i quarti battendo l'inglese Tim Henman per 6-7, 2-7, 7-6, 6-4, 6-4). E pazienza se tutti i lanciamissili sono capitati dalla sua parte del tabellone.

Del resto, botte da orbi sono volate anche nel torneo femminile. Prima di Sampras aveva ottenuto l'accesso in semifinale Monica Seles, smagrita e in ottima forma. Nove a zero il parziale con la sudaficana Coetzler prima di consegnare un game. Finora Monica ha dato almeno un 6-0 a tutte le avversarie affrontate. Ora tocca alla Martinez. Mentre la Graf tiene il passo: ha battuto la Wiesner (7-5, 6-3) ed è, anche lei, in semifinale.



Pete Sampras

Ap/Richard Haro

FORMULA UNO

Monza Arrivano i piloti

MONZA. Gli addetti alla manutenzione ridipingono le strisce della griglia di partenza. I meccanici delle scuderie lavorano con detersivo e spazzolini per pulire i loro camion. Gli elettricisti provvedono ad allacciare cavi elettrici e telefonici per assicurare i collegamenti. Gli inservienti scaricano il materiale che occorre per allestire gli stand. Intorno all'Autodromo di Monza si lavora duro per il Gran Premio d'Italia. Nella mattinata di ieri sono arrivate le auto: in tutto, 29 monoposto, tre per ciascun team, tranne per la Footwork, che attende per venerdì l'auto danneggiata a Spa. Le vetture sono state subito messe nei box ed i meccanici hanno immediatamente iniziato i primi controlli. Dei piloti, l'unico giunto al circuito monzese è il giapponese della Tyrrel, Ukyo Katayama. Tutti gli altri arriveranno questo pomeriggio. Schumacher, ma non è certo, dovrebbe andare nell'hotel di Canonica Lambro, un piccolo centro immerso nel verde vicino al circuito, che lo accoglie di solito. Sicuri ospiti saranno Berger e Jacques Villeneuve. Riguardo le scuderie, la Forti non parteciperà alla gara per problemi economici. A piedi, quindi, Luca Badoer e Andrea Montermini, quest'ultimo guiderà solo una delle auto per i soccorsi medici. Anche il mondo che gravita intorno alla Formula Uno si sta preparando: a Monza ci sono 600 tra giornalisti, fotografi e operatori accreditati, dei quali 160 sono italiani. Attesi anche tanti vip che approfitteranno dell'occasione per fare un po' di passerella e godersi lo spettacolo delle monoposto in pista. Tra i nomi già sicuri, ci sono quelli del cantante Lucio Dalla, che nel suo ultimo disco ha dedicato una canzone ad Ayrton Senna: il primatista mondiale di Atlanta sui 200 Michael Johnson, che sarà impegnato sabato sera nella finale del Gran Prix all'Arena di Milano; poi il campione motociclista Max Biaggi, lo stilista Gianni Versace e il navigatore solitario Giovanni Soldini, milanese doc, che non vuole perdere l'occasione di stringere la mano a Schumacher e Irvine.

CICLISMO

Indurain smette a fine stagione?

MADRID. Il ciclista spagnolo Miguel Indurain, vincitore cinque volte consecutive del Tour de France e campione mondiale e olimpico a cronometro, desidera ritirarsi alla fine di quest'anno. Ne dà notizia il quotidiano sportivo madrilen "As", che cita fonti della squadra del "Navarro", la Banesto. Il ciclista confermerà pubblicamente la sua intenzione durante Vuelta di Spagna. Indurain, 32 anni, dopo la sua partecipazione al Tour, ha dato l'impressione che i suoi giorni sportivi buoni siano terminati, scrive il giornale. Quest'anno, infatti, il navarro puntava a vincere la prestigiosa corsa a tappe per la sesta volta, ma non ce l'ha fatta, ha dato vistosi segni di cedimento rispetto alle stagioni passate, quando dominava senza problemi qualsiasi avversario. Certo, dopo la batosta al Tour, per il navarro è arrivata a parziale consolazione la medaglia d'oro olimpica di Atlanta. Ma non è più il campionario che eravamo abituato a vedere fino all'anno scorso. Il mito s'è incrinato. Restando comunque uno fra i più forti ciclisti in attività.

A dire il vero, il corridore non voleva prendere parte alla Vuelta '96 perché non è "nella giusta forma mentale", ma la sua squadra gli ha imposto di correrla. "Finché non avrà problemi fisici - dicono i suoi amici - e manterrà viva la sua volontà di vincere sarà sempre pronto a raccogliere grandi trionfi. Ma Miguel non sopporta di essere messo sempre sotto pressione e di dover vincere tutte le corse a cui prende parte". L'entourage di Indurain preme perché il navarro continui almeno per altre due stagioni. Ma lui a quanto pare non vuole più saperne. Che cosa succederà? Ancora è presto per dirlo.

ATLETICA

A Milano Grand Prix da record

MILANO. È una finale da record. La tappa conclusiva del Grand Prix Jaaf, che riporta la grande atletica a Milano, alla vecchia Arena Napoleonica, completamente ristrutturata, ha numeri da record. Tutto esaurito sugli spalti (sono stati venduti oltre 16 mila biglietti), record di affluenza per la stampa (400 accreditati in rappresentanza di 30 Paesi), record per la tv presenti (35), primato per i paesi collegati (110). A Milano saranno presenti 49 medagliati di Atlanta: 17 ori, 17 argenti e 15 bronzi. L'appuntamento è per sabato a partire dalle 14,30. Venti le gare in programma, comprese due fuori competizione: 800 e 3.000 siepi, quest'ultima con Lambruschini. In gara per il premio finale di 250 mila dollari ci saranno l'algerino Morelli, il britannico Edwards, lo zambiano Matele, con 72 punti, oltre al leader della classifica generale, il keniano Komen, nuovo recordman dei 3000. Occhi puntati anche su Michael Johnson nei 400.

Tra le donne la sfida per la classifica generale è tra sei atlete raggruppate in soli sei punti: si va dai 66 della svedese Engqvist e della statunitense Torrence ai 60 della russa Ovchinnikova. La svedese nei 100 ostacoli non dovrebbe avere problemi a vincere, mentre Torrence in testa sarà più duro per la Torrence che dovrà superare, nei 100 m, Ottey (63 punti), Devers e Onyali. All'Arena sarà in pista anche la francese Marie-José Pérec, oro ad Atlanta nei 200 e 400.

Particolare attenzione sarà riservata anche agli azzurri Dal Soglio (peso), Sgrulletti (martello), Brunet (5000) e May (salto in lungo), in lotta per la vittoria di specialità. Inoltre, potrebbe gareggiare fuori classifica Grand Prix l'altro pesista azzurro Corrado Fantini, per il quale è stata chiesta una wild card.

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

UNA SETTIMANA IN INDIA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 27 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti).
Quota di partecipazione lire 2.930.000.
supplemento partenza da Milano e Bologna
Itinerario: Italia/Delhi-Agra (Vrindavan) - Jaipur - Jodhpur-Delhi/Italia.
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con volo di linea e pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione in albergo, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali indiane di lingua italiana o inglese, un accompagnatore dall'Italia.

ITINERARIO MESSICANO

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma e da Milano il 1° settembre - 1° novembre-22 dicembre.
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 13 giorni (11 notti).
Quota di partecipazione novembre lire 4.540.000 settembre-dicembre lire 5.260.000
Itinerario: Italia/Città del Messico (Cholula) - Puebla - Oaxaca (Monte Alban - Mitla) - Tuxtla Gutierrez - San Cristobal de Las Casas (San Juan de Chamula - Agua Azul) - Palenque - Campeche - Merida (Chichen Itza) - Cancun/Italia.
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali messicane, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA A DAMASCO E PALMYRA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 1 novembre e il 27 dicembre.
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).
Quota di partecipazione lire 2.650.000.
Supplemento partenza di dicembre lire 50.000.
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000.
Itinerario: Italia/Damasco (Bosra) Palmyra-Damasco/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione in albergo, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali siriane di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN BIRMANIA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 3 novembre e il 29 dicembre.
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 10 giorni (7 notti).
Quota di partecipazione: novembre lire 4.840.000 dicembre lire 4.970.000
visto consolare lire 50.000
Itinerario: Italia/Helsinki - Bangkok - Rangoon - Pagan - Mandalay (Saging Amarapura) - Taunggyi - Lago Inle (Pindaya) - Kalaw - Heho - Rangoon - Bangkok - Helsinki/Italia.
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in

aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle e 3 stelle nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite indicate nel programma, l'assistenza di guide locali birmane di lingua inglese, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELL'INDIA DEL RAJASTHAN

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 23 agosto - 11 ottobre e 27 dicembre.
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti).
Quota di partecipazione agosto lire 3.430.000 ottobre lire 3.750.000 dicembre lire 3.870.000
visto consolare lire 45.000

Itinerario: Italia/Delhi - Agra - Jaipur - Mandawa - Bikaner - Jaisalmer - Jodhpur(Ranakpur) - Udaipur (Chittorgarh) - Ajmer - Jaipur - Delhi/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione a Delhi, la mezza pensione ad Agra e Jaipur, la pensione completa nelle altre località, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali indiane di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 22 novembre.

Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 9 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione lire 2.280.000

taxe aeroportuali lire 40.000

(partenza da altre città su richiesta con supplemento)

Itinerario: Italia/New York/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppia presso l'hotel Milford Plaza (4 stelle), il pernottamento, tutte le visite previste dal programma con guide di lingua italiana, l'ingresso al Metropolitan Museum e al Guggenheim Museum, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN VIETNAM

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma l'11 settembre e il 25 dicembre.

Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 15 giorni (12 notti).

Quota di partecipazione settembre lire 4.460.000

dicembre lire 4.840.000

visto consolare lire 60.000

Supplemento partenza da altre città (escluse le isole) lire 170.000.

Itinerario: Italia/Kuala Lumpur-Ho Chi Minh Ville (My Tho)-Danang-Hue Hanoi (Halong)-Kuala Lumpur/Italia.
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la mezza pensione ad Hanoi e Ho Chi Minh Ville, la pensione completa nelle altre località, il pernottamento a Kuala Lumpur, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita, l'accompagnatore dall'Italia.

L'UNITA VACANZE
MILANO
Via F. Casati, 32
Telefono 02/6704810-844